



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Serizio 2 - "Iniziative regionali di ICT" dell'ARIT"

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: Programma di Azione e Coesione della Sicilia (P.O.C.) 2014-2020 - Asse 4, Azione 4.2.2 – Comune di Valledlunga Pratameno - Progetto cod. Caronte SI_1_25931 – Decreto di quantificazione definitiva

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- Vista la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *"Legge di stabilità regionale 2024-2026"*;
- Vista legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *"Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026"*;
- Vista a deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *"Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"*;
- Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;
- Visto l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *"Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali"* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di *"internet provider"* a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' *"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali"* (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- Visto l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

- Visto il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *"Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica"* (nel seguito denominata "ARIT");
- Visto il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- Visto il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- Visto il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT;
- Vista la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *"Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT"* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e s.m.i.;
- Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, *"Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020"*;

- Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento "*Piano di cambiamento*" del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;
- Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00, di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;
- Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR a seguito della riprogrammazione su tutti gli assi del Programma del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;
- Preso atto che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;
- Visto il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020*", approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 6 marzo 2017, che nell'allegato 1 "*Elementi preliminari del Si.Ge.Co.*" prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, ciò per assicurare la corretta imputazione delle

risorse PAC Sicilia e dare garanzia sulla legittimità della spesa, nonché realizzare un'auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR anche al fine di consentire un'eventuale imputazione di spesa, maturata sul primo, sui PP.OO. FESR e FSE, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dai medesimi programmi operativi;

- Visto il D.D.G. n. 293 del 3 maggio 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023”*;
- Visto il D.D.G. n. 57/AdC del 4 agosto 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1.0 - agosto 2023”*, completo di allegati;
- Viste le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo *Caronte*;
- Visto l’art. 6 del D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l’art. 2 del D.lgs. 6 maggio 1948, n. 655, *“Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) n. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a *“tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall’amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea”*, venga ora esercitato *“sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”*;
- Visto l’art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- Vista la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria generale della Regione, in tema di controlli amministrativo-contabili, con la quale, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sono state diramate direttive per snellire la verifica da parte delle Ragionerie centrali sui provvedimenti assunti sotto la piena responsabilità dell’unità organizzativa che ha emanato l’atto, limitandone i controlli al solo ambito di natura contabile;
- Vista la pista di controllo per l’attuazione delle procedure relative all’Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”*, *“Procedure per l’acquisizione di beni e servizi a regia regionale”*, predisposta dall’Unità di controllo e adottata dall’ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;
- Visto il proprio **D.D.G. n. 101 del 28 Maggio 2021**, e il suo allegato disciplinare, con cui l’operazione del Comune di Vallenga Pratameno denominata *“Digitalizzazione del Piano Regolatore Generale”*, CUP **D82120000410006**, codice Caronte SI_1_25931, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell’Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, per l’importo complessivo di **€ 21.960,00** IVA inclusa, con il contestuale

impegno delle somme sul capitolo di spesa **620081** *“Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l’accesso, l’utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare – POC”*;

Vista la nota Arit prot n.4976 del 24/09/2025 inviata alla ragioneria centrale dell’Assessorato dell’Economia, con la quale si chiede il ritiro per riesame del decreto n. 247 del 18/09/2025;

Ritenuto di dovere procedere all’annullamento del DDG n. 247 del 18/09/2025 e di dovere procedere al nuovo decreto di quantificazione definitiva del progetto presentato dal Comune di Vallelunga Pratameno denominato *“Digitalizzazione del Piano Regolatore Generale”*, CUP **D82120000410006**, codice Caronte SI_1_25931 a valere sulle risorse dell’Asse 10 – Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020;

Viste le note n. 195895 del 23 Dicembre 2021 e n. 27868 del 23 febbraio 2023 del Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico - Monitoraggio e Controllo della spesa, con cui sono state trasmesse le check list dei controlli di primo livello rispettivamente sulla procedura di selezione dell’operazione e sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l’operazione in argomento;

Visto il quadro economico e calcolo delle spese allegato al progetto finanziato, da cui risultano le seguenti voci:

A1) Conversione dei nuovi file nel nuovo PRG	€ 6.000,00
A2) Georeferenziazione ZTO	€ 6.000,00
A3) Popolamento DB interno e codifica degli stati informativi	€ 3.000,00
A4) Applicazione degli stili secondo direttive tecniche	€ 2.800,00
A5) Supporto trasmissione documentazione in formato digitale	€ 200,00
B1) Iva 22%	€ 3.960,00
Totale finanziato	€ 21.960,00

Vista la determina dirigenziale n. **210 del 11 Ottobre 2021** con la quale il Comune di **Vallelunga Pratameno** ha affidato il servizio di realizzazione della *“Digitalizzazione del Piano Regolatore Generale Comunale”* con CIG ZE9330BB0D all’operatore economico **Arch. Massimiliano Di Giovanni** per l’importo contrattuale di **€ 17.280,00** oltre IVA e con la quale con Determina 192 del 25/09/2024 ha approvato il QTE post affidamento, come sotto esposto:

importo oggetto del servizio	€ 18.000,00
ribasso pari a 4%	€ 720,00
Totale	€ 17.280,00
ritenuta previdenziale 4% su euro 17.280,00	€ 691,20
IVA 22% su euro 17.280,00 + 691,0	€ 3.953,66
Totale Progetto	€ 21.924,86
Totale finanziamento D.D.G. n. 101	€ 21.960,00

Considerato che risultano economie da affidamenti pari a **€ 35,14**;

Considerato che i contratti sotto soglia in virtù del regolamento comunitario non sono soggetti a registrazione, per cui non vi è alcuna registrazione afferente ai citati affidamenti;

Ritenuto che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;

Vista la circolare prot. n. 10469 del 19 agosto 2022 del Dipartimento della Programmazione, che richiama l'art. 26, co. 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in ordine alla disciplina della destinazione delle economie di gara correlate ai ribassi d'asta che non devono essere disimpegnati, bensì accantonati dal CdR per fare fronte alle eventuali richieste del beneficiario di aggiornamento del QTE complessivo alla luce delle variazioni dei prezzi dipendenti dai prezzari 2022;

Accertata la regolarità degli atti,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, IL DDG. n. 247 del 18/09/2025 è annullato;

Art. 2 Preso atto del quadro economico post affidamento citate in premessa approvato con determina dirigenziale n. 210 del 11 Ottobre 2021, il finanziamento di € **21.960,00** concesso con il D.D.G. 101 del 28 Maggio 2021 dell'operazione del Comune di Vallelunga Pratameno "*Digitalizzazione del Piano Regolatore Generale*", CUP **D82120000410006**, codice Caronte SI_1_25931, codice finanziario U.2.03.01.02.003, viene rideterminato a seguito delle procedure di affidamento in € **21.924,86**, generando un'economia complessiva pari a € **35,14**, sul capitolo di spesa **620081** "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT 2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle TIC – Azione 1 - Asse 10 del Programma Operativo Complementare - POC*", secondo il seguente quadro economico riassuntivo post affidamento:

€ 17.280,00	imponibile forniture
€ 691,20	cassa previdenziale (4%)
€ 3953,66	IVA al 22%
€ 21.924,86	totale finanziamento rideterminato
€ 35,14	economie complessive post affidamento
€ 21.960,00	totale complessivo finanziato

Art. 3 La somma di **euro 35,14** derivante dai ribassi d'asta viene accantonata per essere destinata alle eventuali richieste di adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge n. 50/2022.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfocilia.it.

Palermo, 29/09/2025

Il Funzionario direttivo

Fabio Messina

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro